

RIFLESSIONI

PRESIDIAMO LA SALUTE

AUTORE: SALVO CARBONARO - TEMPO DI LETTURA: 4 MINUTI



Cambiano le necessità legate alla tutela sanitaria, come dimostrato anche dallo stravolgimento imposto dall'emergenza Covid. Praesidium, broker assicurativo del nostro sistema, offre soluzioni in grado di rispondere alle nuove esigenze

Il Ssn si conferma, nella dura prova della crisi pandemica, il *welfare state* tra i migliori al mondo ed essenziale per il diritto alla salute degli italiani, anche se rispetto al passato la sua risposta sanitaria verso i cittadini si è gradualmente ridotta per via dei nuovi bisogni sanitari emersi, dell'invecchiamento della popolazione e della diversità tra i 21 diversi modelli sanitari regionali.

Per tale gap è cresciuto, come secondo pilastro, un **sistema sanitario integrativo**, auto-organizzato, stimolato e finanziato in gran parte dal **welfare aziendale di origine contrattuale** oltre che dalla spesa *out of pocket* (spesa privata) di circa 40 mld di euro su una spesa complessiva di 160 mld circa di sanità in Italia; di tale spesa privata, quasi 5 mld di euro sono intermediati da fondi sanitari, mutue, casse aziendali e compagnie assicurative.

La **spesa sanitaria privata** va identificata come "soluzione ultima di bisogno sanitario" che il cittadino si trova ad affrontare quando non ha altre alternative di cure o non può usufruire in tempi accettabili di assistenza sanitaria di base, come è accaduto per circa 19 milioni di persone nel 2019. Per tali condizioni di fruibilità ridotta il rapporto "cittadino-sanità pubblica" è, e sarà sempre, duale, ossia, mai o solo pubblica o solo privata; converrà, quindi, valorizzare e sancire risolutivamente la sanità integrativa come **secondo pilastro** e come strumento di evoluzione dell'attuale capacità assistenziale del **Ssn** nei confronti dei cittadini.

Com'è noto, le **forme di sanità integrativa** sono gestite da enti profit, come le imprese di assicurazione, banche e Poste che operano in un libero mercato secondo canoni di profittabilità, ed enti non profit come i fondi sanitari, casse aziendali e mutue più o meno di origine contrattuale che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie non Lea, diventati indispensabili, impiegando strutture di erogazione sanitarie e professionisti accreditati dal Ssn.

Nel confronto tra **fondi sanitari** e **polizze assicurative** è utile annotare che i primi, godendo di

talune deducibilità fiscali, detengono quasi i 2/3 circa della spesa intermediata, agendo su una base di derivazione contrattuale con una logica assuntiva collettiva di tipo mutualistico ed in regime di non selezione del rischio, mentre le seconde si muovono in un contesto di libero mercato a livello collettivo ed individuale *retail*.

Il 36% degli italiani non ha coperture assicurative: andrebbe favorito un modello sanitario ibrido obbligatorio, basato anche sulla contribuzione privata

La crescita delle tutele collettive di "assistenza sanitaria", seppur ancora ramo sotto assicurato, è superiore a quelle individuali che soffrono di un *entry level* non proprio accessibile per via di condizioni poco competitive; è pur vero, però, che esiste un "terzo mercato", identificato in gruppi d'acquisto di persone fisiche che, presentando caratteristiche omogenee, consentono di spalmare il rischio su un target più ampio di identici profili con conseguente riduzione del costo dei premi.

Per esempio, alcune tipologie di iscritti alle Associazioni territoriali di Federmanager o gli appartenenti a un ordine professionale o soci di forme aggregate con caratteristiche omogenee, possono aderire a programmi *ad hoc* di Assidai, godendo di condizioni meno distanti dai piani collettivi riservati alla categoria della dirigenza industriale, quadri e alte professionalità.

Assecondando l'evoluzione del "mercato salute" in atto e atteso che **il 36% degli italiani non ha coperture assicurative**, si potrebbe costruire, verosimilmente, un **modello sanitario ibrido obbligatorio** basato anche sulla contribuzione privata in cui lo Stato definisce le regole del gioco ed una



giusta deduzione fiscale per favorire il necessario sviluppo di un secondo pilastro sanitario, più sostenibile in termini di flessibilità economica e di solidarietà intergenerazionale.

Il tutto accompagnato da un adeguato sviluppo di tecnologia digitale, come telemedicina, teleconsulto e telediagnosi, a sostegno della **cultura della prevenzione**, con lo scopo di ridurre i sinistri e liberare risorse pubbliche per i soggetti cronici, tendenzialmente non assicurabili.

Il dopo Covid, quindi, può aiutarci a declinare risolutivamente il valore del **welfare state e welfare integrativo** come strumenti essenziali della trasformazione socio-economica di una società che sa andare oltre il puro vantaggio fiscale di talune categorie ed essere in grado di rispondere ai nuovi bisogni di protezione come *long time care* e pacchetti di servizi in *bundle* all'offerta assicurativa.

Si intravedono nuove condizioni per una graduale trasformazione del mercato che in passato prediligeva tutele assicurative basate esclusivamente sull'ammontare dei massimali a disposizione, le franchigie/scoperti, oltre che sulle garanzie di un utilizzo più frequente delle prestazioni (per esempio cure dentarie), mentre oggi apprezza di più la fruibilità delle prestazioni erogate attraverso *network* convenzionati di facile utilizzo, i tempi di

rimborso, le gestioni delle pratiche di rimborso uniche di più fondi sanitari, l'assistenza di personale qualificato e le prestazioni accessorie quali la telemedicina, *second opinion*, etc...

Per rispondere a queste nuove esigenze e tendenze di mercato, **Praesidium**, broker assicurativo del sistema Federmanager, presente sul mercato da oltre 15 anni e tra i primi in Italia per la distribuzione della sanità integrativa di origine contrattuale, sta promuovendo sul mercato, d'intesa con i fondi sanitari **Assidai, Fasi** ed **Iws**, un prodotto "Rimborso spese mediche" che soddisfa al meglio le necessità evidenziate.

Il nuovo piano sanitario "**Prodotto unico**" Fasi-Assidai è rivolto ai dirigenti industriali in servizio e ha già riscontrato un grande interesse nelle aziende raccogliendo migliaia di nuove iscrizioni.

Per concludere, e senza farsi incantare dal dibattito obsoleto e inutile sulla polarizzazione pubblico-privato, occorre ragionare, insieme, su un possibile ecosistema **sanitario multi-pilastro e integrato**, attorno al quale tutti gli attori della sanità pubblica e privata possano operare con tante articolazioni e tanti comportamenti policentrici e dove il paziente, il consumatore, il cittadino, che è il vero soggetto fragile, possa fare *surfing* e decidere tra pubblico e privato.

bil | benessere
interno
lordo

Il welfare
assicurativo
dei tempi nuovi
alza anche l'indice
**di soddisfazione
professionale.**



Il welfare per i manager si misura con un nuovo indice. Scopri il Benessere Interno Lordo.

Il **Benessere Interno Lordo** è un nuovo modo di intendere e misurare il welfare e la quotidianità dei manager, in azienda e in famiglia. Un welfare aziendale efficiente e personalizzato innalza l'indice di tranquillità sul lavoro; così come un welfare che include anche la serenità dei familiari aiuta a sentirsi più protetti in ogni momento della giornata e per ogni esigenza.

Ideato da **Praesidium**, il **Benessere Interno Lordo**, è un welfare a tutto tondo che mette al centro la persona; si basa su un approccio flessibile e personalizzabile e su una gamma di soluzioni assicurative in grado di far crescere il benessere personale.

Praesidium, broker di riferimento Federmanager e Assidai, è specializzata nella progettazione e gestione dei programmi di welfare aziendale ed individuale, dedicati ai manager, quadri, professional e alle loro famiglie.

È una guida esperta, al tuo fianco da più di 15 anni: oggi traccia nuove rotte verso il benessere e domani le tratterà verso nuove scoperte. Il **Benessere Interno Lordo** ha il volto e l'esperienza dei nostri welfare specialist: affidati a loro con fiducia.

Scopri di più su praesidiumspa.it, o presso la nostra sede in via Ravenna 14 - 00161 Roma, Tel +39 06 44070640.

Bil ti aspetta su praesidiumspa.it

 **PRÆSIDIUM**
SOLUZIONI ASSICURATIVE PER IL MANAGEMENT